

Graziano Serragiotto

Gli strumenti audiovisivi nella didattica delle lingue

Abstract

L'intervento analizza il ruolo centrale degli strumenti audiovisivi come sussidi fondamentali per l'insegnamento delle lingue straniere, supportato da solide basi teoriche come la teoria del *Multimedia Learning* di Mayer. L'evoluzione tecnologica, dalle audiocassette degli anni '60 fino all'attuale accelerazione digitale post COVID-19, ha trasformato la fruizione dei media in una vera e propria attività linguistica definita dal QCER-VC come "Ricezione Audiovisiva".

Vengono esaminati gli aspetti chiave della competenza audiovisiva lungo i diversi livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - Volume Complementare, sottolineando come l'apporto del canale visivo possa aiutare a colmare le lacune linguistiche e favorisca la mediazione interlinguistica. Il contributo esplora diverse tipologie di materiali (film, documentari, spot, videoclip) e le loro applicazioni pratiche, illustrando come questi strumenti permettano di sviluppare non solo competenze linguistiche (fonetica, grammatica, lessico), ma anche competenze socioculturali e paralinguistiche (cinesica, prossemica).

Infine, l'intervento presenta metodologie operative, come la tecnica del fermo-immagine o il doppiaggio creativo e introduce le nuove frontiere dell'Intelligenza Artificiale per la creazione di lezioni interattive. L'obiettivo è dimostrare come un uso consapevole dell'audiovisivo possa abbassare il filtro affettivo e porre l'apprendente al centro di un processo di apprendimento autentico e motivante.